Una Befana felice a un bimbo infelice

Cronaca di Roma

Una Befana felice a un bimbo infelice

L'IMPOSTA SULL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO

Perchè si minaccia l'aumento del prezzo della tazza di caffè

Il Comune aumenta la tassa sui tavoli fuori dei bar e delle trattorie — Storia autentica di un piccolo tubo di gomma

Spieghiamo la storiella del tubo di gomma. Il titolare di una licenza per l'esercizio di trattoria, per rifornirsi del vino che smercia il suo locale, dispone di un tubo di di caucciù, del diametro di tre o quattro centimetri. Questo esercente si serve del tubo di caucciù nel momento in cui, giunto il camion carico di barili con il buon vino di Frascati, si tratta di travasare il prezioso liquido nei recipienti sistemati nella cantina del suo negozio. Il tubo di gomma, quando si procede al travaso, attraversa per tre o quattro metri il marciapiedi che divide il locale dal camion carico di vino. Interviene allora il Comune, il quale, proprietario del pubblico suolo cittadino, impone il balzello che va sotto il nome di tassa per l'occupazione di suolo pubblico. Fino a questo punto potrebbe non esserci nulla di strano, poichè il cittadino titolare di una licenza di commercio, conscio dei suoi doveri, paga la sua brava tassa che, fino a qualche giorno fa consisteva nella somma di circa 2.000 lire annue. Naturalmente, a titolo di imposta per l'occupazione di suolo pubblico; occupazione — chiamiamola pure così — che avviene non più di dieci volte l'anno.

Ora, ci avverte il nostro amico trattore, è giunto improvvisamente un avviso del Comune col quale il titolare della licenza viene invitato a pagare circa 5.000 lire, da aggiungersi alle 2.000 circa che regolarmente, erano state pagate nei primi mesi dell'anno. Il nostro amico trattore si è recato nella delegazione del suo quartiere, ha mostrato il foglio, ha chiesto se per caso non si trattasse di un errore, ma ha ricevuto una risposta chiara e tonda: la tassa per l'occupazione del suolo pubblico è stata aumentata, bisogna pagare e basta.

Ci siamo intrattenuti brevemente su questo episodio, corrispondente assolutamente alla realtà, perchè ci sembra indicativo dello stato d'animo che esiste fra i titolari degli esercizi pubblici, che, in un modo o nell'altro, lamentano in questi giorni l'aumento della tassa per l'occupazione di suolo pubblico. Nel caso in esame ci troviamo di fronte alla storia tutt'altro che paradossale del tubo di gomma; ma questa imposta è la stessa che viene applicata agli esercenti pubblici quando essi domandano al Comune il permesso di installare, fuori del locale, alcuni tavoli con relative sedie, in special modo nei mesi più caldi o meno freddi dell'anno. Cosa accade, allora? Accade che, se per un tubo di gomma di pochi centimetri di diametro e lungo tre, quattro, cinque metri si è giunti a pagare settemila lire per un anno, la tassa sui tavolini e relative sedie viene ad essere elevata a cifre iperboliche per ogni mese.

La storia del tubo di gomma, peraltro, ci aiuta a capire anche per quale motivo, in questi giorni, si è parlato di aumento a 35-40 lire di una tazza di caffè. Gli esercenti fanno un ragionamento semplicissimo: la tassa di licenza costa un occhio della testa, l'imposta di famiglia è giunta in molti casi a cifre assurde, dobbiamo pagare tasse su tasse, ora ci aumentano pure questa; cosa dobbiamo fare? Risposta: aumentiamo il prezzo del caffè. Se si tratta di un oste vi si risponderà: dobbiamo aumentare il prezzo del vino. Ma gli esercenti sono anche preoccupati, perchè sanno che un aumento dei prezzi di vendita potrebbe incidere in modo disastroso sul volume degli affari.

Qui può anche finire il discorso dell'esercente, ma ne potrebbe cominciare un altro assai più lungo, che investe la politica fiscale dell'Amministrazione comunale. Perchè accade questo? E' semplice: il Comune ha una situazione di bilancio disastrosa (per il 1954 si parla di un deficit di 14 miliardi e mezzo), sente che così non può andare avanti e ricorre alle tasse e alle imposte per porre riparo a questa situazione. Ma a questo punto ci si deve chiedere perchè il Comune continua a spremere denari dai contribuenti che sono maggiormente colpiti dal fisco. E la domanda non è affatto oziosa o retorica, perchè un esercente qualsiasi ha il diritto di reclamare giustizia quando si scopre che, mentre il fisco è implacabile contro i piccoli e medi contribuenti, mostra invece tenerezza e scarso ardore quando si tratta di far pagare coloro che posseggono di più. E quando si agisce secondo questi principi come ci si può meravigliare, poi, se lo speculatore che si arricchisce illecitamente a spese della collettività, poniamo, con le aree fabbricabili, riesce a non pagare i contributi di miglioria che potrebbero far entrare nelle casse del Comune forse decine di miliardi all'anno?

Questa, in fondo, è la morale delle 7.000 lire annue per un tubo di gomma.

Rapporto di Pajetta sui lavori del C.C.

Domani alle ore 19 in Federazione il compagno Giancarlo Pajetta membro della Direzione del Partito terrà un rapporto sui lavori del Comitato Centrale. Sono invitati a partecipare:

— i membri del Comitato Federale.

— i compagni propagandisti ed attivisti della Federazione;

— i segretari delle sezioni di Roma.

I postelegrafonici respingono le minacce del governo

Ieri mattina si è riunito l'attivo sindacale dei postelegrafonici per la preparazione dello sciopero dei pubblici dipendenti dell'11 prossimo. L'assemblea dopo aver sottolineato la soddisfazione di tutti i lavoratori per la decisione di scendere in lotta, ha esaminato il comunicato emanato ieri dal Consiglio dei ministri. L'Attivo ha respinto il tentativo di far apparire la lotta come un atto diretto contro lo Stato e ha richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica sulla posizione di ostilità verso il Parlamento assunta dal governo con il proposito di porre il Senato contro la Camera sulla questione della revoca dei provvedimenti disciplinari a carico degli statali.

Domani per decidere sugli ulteriori sviluppi della lotta a fianco dei pubblici dipendenti si riunisce l'attivo dei dipendenti dagli Enti locali.

Conferenza di Carbone

Nella sede del Circolo romano di Cultura (via Emilia, 25), oggi alle ore 18, il dottor Giuseppe Carbone inizierà un pubblico dibattito sul libro del professor Salvatore Francesco Romano "Movimenti di storia del Risorgimento in Sicilia".

La manifestazione è stata indetta dagli studenti di lettere e filosofia del gruppo di « Rinascita universitaria ».

Domenica alle ore 9,30 al Teatro **ADRIANO** il compagno

PIETRO SECCHIA

vice-segretario generale del P.C.I., parlerà ai giovani di Roma e del Lazio nel corso della manifestazione regionale indetta per l'apertura della campagna di tesseramento e reclutamento alla FGCI per l'anno 1954.

IL RECLUTAMENTO DELLE DONNE ROMANE AL PARTITO COMUNISTA

Le quattro amiche di Wilma

Una discussione nella sezione di Campitelli — Il lavoro di pulizia negli uffici per conto della « Perfetta » — Il convegno di domani alla sezione Ostiense

Queste cose che leggete, Wilma ce le raccontò qualche sera fa, nella sezione comunista di Campitelli. Eravamo seduti attorno a un tavolo e si discuteva del tesseramento al Partito. « Io ho portato quattro domande di iscrizione, disse lei. Sono di donne che lavorano con me alla pulizia degli uffici ». E allungò verso di noi quattro foglietti coperti di annotazioni.

Wilma Jacopini ha 23 anni. E' una ragazza mora di capelli e d'occhi, che ha grandi e luminosi, ha mani piccole e paffute, veste con cura. Nell'insieme una figliola graziosa e simpatica. In via dei Cappellari, dove abita da 21 anni, tutti la conoscono e le vogliono bene. Ogni tanto la sora Maria, la sora Santina o la sora Emilia vengono a far due chiacchiere e a consigliarsi con lei che, dicono, si intende di politica e ha una spiegazione pronta per ogni cosa. Le vogliono bene anche perchè, pur essendo una ragazza, è lei che tira avanti la famiglia.

Wilma lavora alle dipendenze della « Perfetta », una Società che ha l'appalto delle pulizie degli uffici. Ogni mattina, dalle 6 alle 7, spazza, lava i pavimenti, ritira la cartaccia all'Universal Film. Dalle 7 alle 9 si trasferisce all'Enit. Il pomeriggio, dalle due alle cinque, lava i pavimenti alla Casa Madre dei mutilati. Per questo lavoro le danno 380 lire al giorno. Alla fine del mese, con gli assegni familiari, guadagna ventitremila lire che servono a pagare la pigione, la luce, il gas e a far la spesa per dar da mangiare a sei persone.

Quando cominciò a lavorare alla « Perfetta », Wilma si trovò con altre donne che, come lei, lavavano i pavimenti perchè un altro posto non erano riuscite a trovarlo: vedere con una serqua di figli da mantenere, mamme di famiglia con il marito disoccupato, gente che andava a piedi al lavoro per risparmiare i soldi del tram. Venivano da tutti i punti della città, dai rioni della vecchia Roma e dalle borgate nate in questi anni. Quest'anno, quattro di queste donne si sono iscritte al Partito comunista.

Mentre si parlava, Wilma ci mostrò uno dei foglietti. « Questa è la domanda di Anna Schiavone, disse. La sora Anna prima non si confidava con me. Un giorno, però, abbiamo parlato dei figli, che sono sempre o scalzi o spogliati, perchè i soldi non bastano per calzarli e vestirli contemporaneamente. Lei se la prendeva col destino che l'aveva fatta nascere povera. Io le dicevo che il destino c'entra poco e che bisogna che i poveri siano uniti perchè le cose cambino e gli uomini e le donne abbiano tutti un lavoro pagato come si deve. Abbiamo parlato in seguito, anche di altre cose ».

Wilma fece una pausa. « Non so come è stato, continuò. Un bel giorno mi ha detto: io la penso come te e voglio essere comunista. La sera è venuta in sezione a cercarmi ed ha voluto presentare la domanda ».

« Questa qui, disse Wilma mettendo il dito su un'altra domanda, è di Liliana ». Tolli Liliana, anni 31, maritata, abitante in via del Governo Vecchio, stava scritto nel foglietto. Trasferendosi da un ufficio all'altro, per far le pulizie, Wilma e la Tolli parlavano spesso delle loro cose. Un giorno, sul giornale, la Tolli lesse la notizia dell'aumento delle pigioni: « E mo' che se magna?, chiese a Wilma, non se vive più così e ce voleva pure l'aumento... ».

Tutte le volte che si incontravano, tornavano a parlare dell'aumento. Ma c'era qualcosa che la Tolli non riusciva a dire. Una mattina si fece coraggio e chiese a Wilma: « Come hai fatto a diventare comunista? ».

— Ho fatto la domanda e mi hanno accettata nel Partito.

— Ma... non ci vuole una « garanzia » speciale? Wilma rise: « Vieni con me, disse, che ti segno ».

Lo stesso è accaduto con Francesca Latini che è la più anziana della « Perfetta » e che, oltre al lavoro nella ditta, fa gli straordinari in altri posti.

Per la sora Giovanna le discussioni sono durate molti anni. Giovanna Betti, che ha marito e quattro figli, fin dal '46 ricopriva la carica di delegata femminile del Partito Monarchico al Trullo. « Il re, diceva spesso, l'ho sempre conosciuto ». Nella sua qualità di delegata, poteva avvicinare gente « distinta », elegante, ricca. Al lavoro veniva con una borsa chiusa da un fermaglio d'ottone che rappresentava uno scudo sabaudo con i nodi di amore.

L'inverno scorso il marito rimase disoccupato. La sora Giovanna comprò meno pane, meno pasta e meno olio. Un mese non trovò i soldi per pagare la pigione. Quando venne la estate, tra gli altri debiti, aveva anche centomila lire di pigioni arretrate. Forse l'avrebbero cacciata da casa.

Disperata si rivolse al suo partito. Aveva trovato ottantamila lire e gliene occorrevano in prestito altre venti. I dirigenti del partito monarchico le risposero che non potevano aiutarla, che si arrangiasse. I sogni della sora Giovanna crollarono. Quel mondo « distinto », cui aveva un giorno sperato di appartenere, la ripudiava. Capì che se nel mondo si vuole ottenere qualcosa occorre strapparlo con i denti e lottare.

Giovanna Betti da quel giorno discusse più frequentemente con Wilma. Quando si parlò di tesseramento al Partito rispose con entusiasmo: « Vojo diventà la più comunista de la borgata ».

Wilma queste cose ce le raccontò con le stesse parole dense di calore umano, con la stessa popolare semplicità, con cui aveva convinto quattro donne a entrare a far parte del Partito comunista. « Voglio provare ora con le altre, disse alla fine. In fondo, come me lavorano e sognano un giorno, di fare di una vita diversa ».

ANTONIO PERRIA

La manifestazione di domani pomeriggio

Domani alle ore 15,30 avrà luogo alla sezione Ostiense un convegno femminile sul tema: « Le donne comuniste per l'avvenire di Roma e del Lazio ». Relatrice la compagna Maria Michetti, responsabile della Commissione Femminile della Federazione. Partecipa al convegno la compagna Lina Fibbi della Commissione Femminile Nazionale.

Sono tenute a partecipare al convegno: le compagne responsabili femminili; le compagne delle commissioni femminili di sezione; le dirigenti delle cellule femminili di azienda e di strada.

Sono invitati a partecipare i compagni segretari ed organizzativi di sezione.

Conclusi i lavori dell'Ente sordomuti

Si è concluso ieri il convegno indetto dal Consiglio nazionale dell'Ente sordomuti con la presentazione di numerosi ordini del giorno riguardanti problemi di carattere sociale e culturale dei cinquantamila sordomuti italiani. La riunione è terminata con una risposta che è stata data ai vari oratori dal dottor Cesare Magarotto, direttore generale dell'Ente sordomuti.

Proposte per le fogne alla Pisana e a Portuense

La Giunta Comunale ha approvato ieri diverse proposte di deliberazione, fra cui appalti per la costruzione di fognature da via della Pisana al Forte Bravetta e tra le vie Portuense e Fosso di Papa Leone.

La Giunta ha anche approvato la costruzione di un tratto di galleria dei pubblici servizi in via Sebino e Piazza Verbano e l'esecuzione dei lavori di raccordo stradale tra le vie Portonaccio e Casal Bertone.

Per quanto riguarda i servizi tecnologici, è stata approvata la pubblica illuminazione delle vie Ugone, Formica, Serruchè (Borgata Finocchio) e l'impianto di fontanelle nelle vie Maffi, Gasparri e nella zona Casette a Primavalle nonchè in via Forte di Bravetta, angolo via della Pisana.

Spettacolo d'arte varia all'Aristide Gabelli

Oggi, all'Istituto « Aristide Gabelli » (piazza di Porta Portese, 1), organizzato dall'Enal, si terrà, nel quadro delle manifestazioni indette per la « Catena della serenità », uno spettacolo di arte varia.

Allo spettacolo hanno dato la loro adesione numerosi artisti del varietà e della radio.

La manifestazione di oggi è la prima di una serie che si svolgerà negli ospedali, nelle carceri e negli istituti di ricovero per ragazzi minorati psichici e mutilati.

Espulsione

Il Comitato federale del P.C.I. ha ratificato il provvedimento di espulsione deliberato dalla Cellula Ramazzini (personale) della sezione Torpignattara contro Binarelli Ascanio per tradimento nei confronti del Partito

IERI POMERIGGIO A SANTA MARIA MAGGIORE

Muore in seguito a malore durante il corteo pontificio

Numerosi svenimenti nel corso delle cerimonie religiose — Il traffico al centro della città bloccato fino alle 19 — Interruzioni nel servizio dell'ATAC

Ieri, in seguito alle manifestazioni per l'inaugurazione dell'Anno Mariano, il centro della città è rimasto bloccato al traffico dalla tarda mattinata fino alle 19 circa. Il servizio autofilotramviario è ripreso regolarmente in alcune linee solo verso le 20. Numerose sono state infatti le deviazioni, limitazioni e interruzioni delle linee di trasporto pubblico. Le circolari esterne e interne, il 28, il 23, il 77, il 78, le linee speciali D. C. A, B, E, L, il 56, il 60, il 75, l'85, 88, 87, il 90, il 62 il 66, il 52, 53, 58, il 13, il 12, il 16, il 9, 5, 3, 4, 10 rosso e 10 nero e tutte le linee tramviarie che transitano per piazza S. M. Maggiore sono state deviate o limitate. Interrotte sono state le linee 64 e 71.

Automobili, motociclette, lambrette, vespe hanno corso in lungo e in largo la città cercando delle strade libere. Alcuni conducenti hanno dovuto affidare i loro mezzi ai posteggi pubblici e raggiungere quindi a piedi il luogo ove erano diretti. D'altra parte, anche il transito dei pedoni era reso difficile, in alcune zone del centro, dalla ressa delle persone e dalle transenne.

La calca della gente lungo il percorso del corteo pontificio ha provocato numerosi svenimenti e malesseri. Nelle farmacie della zona sono stati soccorsi i colpiti da malore.

Purtroppo, si è verificato anche un caso mortale. La signora Maria Giangregorio di 59 anni, casalinga, abitante in via Ciro Turbino 14 assisteva ieri pomeriggio in piazza S. Maria Maggiore allo svolgersi della manifestazione religiosa. Verso le ore 16,20, al culmine della cerimonia, la signora avvertiva un forte malessere e si accasciava al suolo. Soccorsa dall'allievo guardia di P.S. Sebastiano Paziante, e dal vigile del fuoco Vincenzo Ferrara, la povera donna veniva accompagnata all'ospedale S. Giovanni da una macchina del corpo diplomatico targata 13915. Ma prima ancora di giungere all'ospedale, alle 16,35, la Giangregorio decedeva.

Colpito alla testa da una sbarra di ferro

Di un grave incidente sul lavoro che speriamo rimarrà senza gravi conseguenze è rimasto vittima questa mattina, alle ore 0.45, il ferroviere Orfeo Cordicco.

Il poveretto, che lavora alla Stazione Tuscolana, mentre apriva lo sportello di un vagone si è visto cadere addosso una sbarra di ferro. Colpito alla testa è immediatamente svenuto. Egli, che è stato trasportato all'ospedale del Policlinico da una autoambulanza dei vigili del fuoco, è stato ricoverato in osservazione dai sanitari dell'ospedale.

Derubato in chiesa di denaro e assegni

Mentre assisteva alla Messa nella chiesa di Santa Maria Maggiore, il commerciante Bixio Pistacchi, abitante in via Danbien 15, veniva derubato da ignoti di una borsa nella quale custodiva 300 mila lire in contanti ed assegni per il valore di un milione e 300 mila lire.

Dopo meno di mezz'ora una suora, Rosa Pierini, rinveniva gettati in un angolo della chiesa, tre assegni per il valore di circa un milione. La parte della refurtiva così fortunatamente recuperata veniva recapitata da un agente al signor Pistacchi.

Rubano a un medico ricettari e morfina

Il medico Francesco Campesi, abitante in via Poggioreale 2, è stato derubato da ignoti ladri di tre borse che egli custodiva nella sua auto, in sosta davanti alla sua abitazione

Le borse contenevano apparecchi chirurgici e fiale di stupefacenti

Conferenza di Nannuzzi stasera all'« Arenula »

Stasera alle 18,30 il compagno Otello Nannuzzi, vice segretario della Federazione romana del PCI e membro del Comitato centrale, parlerà al cinema Arenula sul tema: « I comunisti romani per l'avvenire della Capitale di Italia ».

SETTE COLLI

Forte Bravetta

A Forte Bravetta abitano tremila persone che pagano le tasse e le imposte del Comune e che vengono ripagate dalle autorità con l'abbandono più assoluto. Qualche esempio? A Forte Bravetta mancano acqua, illuminazione stradale (tranne che in via Bravetta), fogne, il servizio dei trasporti è insufficiente. Gli abitanti sono costretti ad attingere l'acqua dai pozzi che spesso sono pericolosamente vicini ai pozzi che raccolgono le acque luride. Recentemente una delegazione, guidata dal presidente del centro cittadino delle Consulte popolari, si è recata all'Ufficio borgate, in Campidoglio, ed ha chiesto un minimo di interessamento da parte del Comune. Basterebbe, infatti, prolungare di appena un chilometro la condotta dell'acqua del Peschiera per provvedere alle necessità di tutta la zona.

Purtroppo, come sempre è accaduto, la delegazione ha ottenuto soltanto promesse, le stesse che, nell'agosto scorso, vennero fatte ad un'altra delegazione. Eppure, ben diverso è stato il metro usato dalla Giunta per quanto riguarda i servizi pubblici in altre zone della città. Ma, si sa, i proprietari delle case di Forte Bravetta, non sono gli azionisti dell'« Immobiliare Generale » o dell'Istituto romano dei beni stabili...

VERSO LO SCIOPERO NAZIONALE PER GLI AUMENTI SALARIALI

Domani scioperi e assemblee in tutte le fabbriche romane

I lavoratori romani chiedono che la Confindustria receda dalla sua ingiustificata intransigenza - Campagna contro gli aumenti dei fitti

Domani i lavoratori romani dell'industria effettueranno una manifestazione che si articolerà in sospensioni del lavoro, comizi di zona, assemblee di azienda, delegazioni e ordini del giorno. Questa giornata di protesta dei metallurgici, edili, chimici, poligrafici, tessili ecc. darà agli industriali una prima sensazione della volontà dei lavoratori romani di fare dello sciopero generale nazionale di 24 ore del 15 prossimo, una possente, unitaria, larghissima dimostrazione che induca la Confindustria a intavolare trattative che rapidamente si concludano rendendo giustizia ai lavoratori attraverso un aumento delle loro basse retribuzioni.

L'iniziativa di una giornata di protesta contro il rifiuto del padronato ad acconsentire alle proposte delle organizzazioni sindacali sulle questioni del conglobamento e della perequazione della contingenza e perchè col massimo slancio i lavoratori romani giungano allo sciopero del 15, è partito dall'Attivo degli edili della nostra città riunitosi la settimana scorsa presso la C.d.L.

All'invito, adesione spontanea e immediata ha dato singolarmente ogni operaio e impiegato romano dell'industria. Questa adesione è stata raccolta e le è stata data forma organizzata, dai comitati direttivi e dagli Attivi sindacali delle diverse categorie dell'industria riunitisi in questi giorni.

Nelle riunioni di ieri i poligrafici, i chimici, i metallurgici, e i lavoratori del legno hanno affrontato nella sua intierezza il problema di un migliore tenore di vita, deciso di intensificare l'azione contro il progettato aumento delle pigioni. E' stato deciso di convocare assemblee unitarie nelle aziende nelle quali vengano elette delegazioni che rechino al Senato, dove è stata presentata la legge che prevede l'aumento, l'opposizione decisa di tutti i cittadini che vivono del loro lavoro alla legge stessa. I lavoratori chiederanno che il Parlamento modifichi la legge sulle pigioni presentata dal governo e solleciti il governo stesso a intervenire per una soluzione della vertenza salariale che rispetti le necessità dei lavoratori.

Oggi alle 19 è stato convocato l'Attivo sindacale dei lavoratori del vetro e della ceramica.

Statali

Tutte le cellule degli Statali sono convocate per oggi alle ore 18 precise come segue:

PRESSO SEZIONE MACAO - VIA CASTELFIDARDO N. 31 dipendenti settore Ministero Finanze, Tesoro, Corte dei Conti, Pensioni di Guerra, Genio Civile, Catasto, Statistica, Motorizzazione Civile, Lavori Pubblici, Intendenza Finanze, Uff. Prov. Tesoro.

PRESSO SEZIONE LUDOVISI - VIA BRESCIA, dipendenti settore Ministero Lavoro, Industria e Commercio, Agricoltura, Sott. Stampa, Alimentazione, Pubblica Istruzione, Marina Mercantile.

PRESSO SEZIONE TRASTEVERE, dipendenti Monopoli e Manifattura Tabacchi, Grazia e Giustizia.

PRESSO SEZIONE ITALIA, dipendenti Istituto Superiore Sanità, Università, Cliniche, Ospedalieri.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Tutti i circoli [illegible] **Oggi alle ore 18.30** [illegible]

ITALIA - URSS

[illegible]

Convocazioni di Partito

Barbieri e parrucchieri - [illegible]

SETTE COLLI

Forte Bravetta

A Forte Bravetta abitano tremila persone che pagano le tasse e le imposte del Comune e che vengono ripagate dalle autorità con l'abbandono più assoluto. Qualche esempio? A Forte Bravetta mancano acqua, illuminazione stradale (tranne che in via Bravetta), fogne, il servizio dei trasporti è insufficiente. Gli abitanti sono costretti ad attingere l'acqua dai pozzi che spesso sono pericolosamente vicini ai pozzi che raccolgono le acque luride. Recentemente una delegazione, guidata dal presidente del centro cittadino delle Consulte popolari, si è recata all'Ufficio borgate, in Campidoglio, ed ha chiesto un minimo di interessamento da parte del Comune. Basterebbe, infatti, prolungare di appena un chilometro la condotta dell'acqua del Peschiera per provvedere alle necessità di tutta la zona.

Purtroppo, come sempre è accaduto, la delegazione ha ottenuto soltanto promesse, le stesse che, nell'agosto scorso, vennero fatte ad un'altra delegazione. Eppure, ben diverso è stato il metro usato dalla Giunta per quanto riguarda i servizi pubblici in altre zone della città. Ma, si sa, i proprietari delle case di Forte Bravetta, non sono gli azionisti dell'« Immobiliare Generale » o dell'Istituto romano dei beni stabili...

IERI SERA IN VIA CATANZARO

Due tram tamponano una "vespa,, e un'auto

Sei persone ferite per l'urto

Uno spettacolare incidente della strada si è verificato ieri sera nei pressi di piazza Bologna, alla fine della discesa di via Catanzaro.

L'ing. Evaristo Milani, abitante in via Vetulonia 63, mentre percorreva al volante della sua auto via Catanzaro, con a bordo la madre Debora Torricelli di 62 anni, veniva a diverbio per motivi di precedenza con il vespista 44enne Raffaele Casilli.

I due fermavano i rispettivi mezzi e, scesi dagli stessi, si accingevano a darsi reciproche... spiegazioni. Ma erano appena a terra quando un urtone li gettava gambe all'aria. Cos'era accaduto? Mentre i due stavano tra di loro spiegandosi piuttosto animatamente, una vettura della linea tramviaria messa in moto da un'altra che l'aveva tamponata, sopraggiungeva di corsa e non potendo frenare in tempo, a causa della discesa piuttosto ripida, investiva la lambretta e l'automobile lasciata dai due contendenti sui binari del tram.

I due litiganti e alcuni passeggeri rimanevano leggermente feriti per l'urto di conseguenza venivano trasportati all'ospedale del Policlinico dove venivano giudicati guaribili in pochi giorni dai sanitari di turno.

I feriti sono sei: Evaristo Milani e Raffaele Casilli, la madre del Milani signora Torricelli che ha battuto la testa nell'interno dell'auto del figlio e tre signore che erano a bordo della vettura tramviaria: Giulia Santini di 46 anni, Carmela Martellino di 34 anni e Ada Cassile di 33 anni.

Truffato un fornaio col sistema del « pacco »

Un fornaio è stato truffato da uno sconosciuto con un sistema che fu molto in uso durante la guerra con le lire di occupazione.

Qualificandosi per un fattorino dell'ATAC desideroso di disfarsi di spiccioli, un individuo riusciva a farsi cambiare dal fornaio Renato Magrelli, nel suo negozio in via Crema, 15 dieci pacchetti di biglietti da dieci lire in un foglio da 10 000 lire. I dieci pacchetti però erano formati da due strati di biglietti da 10 lire... riempiti all'interno da fogli da 5 lire. Il fornaio è stato truffato così di seimila lire.

« Amiche dell'Unità »

L'Associazione provinciale « Amici dell'Unità » invita tutte le compagne e le « Amiche dell'Unità » ad effettuare domani una giornata di diffusione straordinaria per portare in ogni casa il giornale con il resoconto dei lavori del COMITATO CENTRALE DEL PCI.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi, mercoledì 9 dicembre.** (343-22). S. Siro. Il sole sorge alle ore 7,53 e tramonta alle ore 16,38. - **1896:** A S. Remo muore Nobel. - **1905:** Si alzano a Mosca le prime barricate. - **1945:** Primo governo De Gasperi.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 18, femmine 22. Nati morti: 0. Morti: maschi 18, femmine 15 (dei quali 2 minori di sette anni). Matrimoni trascritti: 0.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 12,7; massima 18,8. Si prevede cielo sereno. Temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Teatri:** « Falstaff » all'Opera, « La Mandragola » alle Arti, « Concerto del maestro Juan José Castro » all'Argentina.

— **Cinema:** « Una di quelle » al Volturno, Astoria, Ausonia, Cinestar, Golden, Rex, Stadium, Trieste, « Il cavaliere della valle solitaria » all'Astra e Modernissimo Sala B, « Uomini » al Castello, « Il cappotto » al Colonna, « Casablanca » al Diana e Massimo, « I morti non pagano tasse » all'Italia, « Un turco napoletano » al Manzoni, « Processo alla città » all'Odeon, « Anni facili » all'Odescalchi, « Moulin Rouge » al Plaza e Smeraldo, « Totò cerca casa » al Rubino, « Le vacanze del signor Hulot » al Salone Margherita.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **Oggi, alle ore 18,** il professor Angelo Brelich terrà, al Teatro delle Arti, una conferenza sul tema: « Caratteri della poesia ungherese ». Al termine della conferenza che è stata organizzata dall'Associazione italiana per i rapporti culturali con l'Ungheria seguirà un concerto di musiche del musicista ungherese Pal Kadosa.

— **Oggi, all'Università popolare romana** (Collegio romano) parleranno: alle ore 18, il professor Vincenzo Musella, su « Il genio universale di Dante; alle ore 19, il professor Antonio Bonadiez, su: « Le paralisi intestinali ». Ingresso libero.

FURIOSA LITE FRA DUE GIOVANI SPOSI

La moglie all'ospedale per i baffi del marito

Silvio Ferroni, di 30 anni, sposato da non più di tre mesi, aveva deciso di farsi crescere un paio di baffi belli e folti. Se avesse manifestato questa sua decisione prima di sposarsi alla fidanzata Rosa Vittozzi, di 30 anni, quasi certamente delle due ne sarebbe avvenuta una: o non ci sarebbe stato il matrimonio, o il fidanzato avrebbe rinunciato ai baffi.

Da alcuni giorni, dunque, la signora Ferroni vedeva con occhio non benigno crescere i baffi del marito. A nulla sono valse le proteste continue e sempre sentite. Silvio, da quell'orecchio non ci sentiva.

Ieri sera, però, la signora Ferroni ha tirato fuori il suo ultimo argomento: ha litigato col marito. La bomba è scoppiata nell'appartamento sito in via Rimini 25, verso le 16, ora in cui il marito è solito rientrare dal lavoro. Il signor Ferroni aspettava, mordendosi nervosamente i baffi, che fosse preparata la cena, quando è stato investito dalla moglie. La conclusione è stata che la signora Rosa è andata a farsi incerottare a S. Giovanni dove è stata giudicata guaribile in 5 giorni.

L'eroico gesto di un ex partigiano

Le condizioni di Giuseppe Cappelletti, l'uomo che lunedì scorso è stato strappato alle acque del Tevere, mentre tentava di annegarsi a scopo suicida, sono sensibilmente migliorate ed i sanitari del Fatebenefratelli non disperano di salvarlo.

Apprendiamo inoltre che il protagonista dell'eroico salvataggio, l'operaio Nello Lommi di 39 anni, è un nostro compagno ex-partigiano ed attualmente segretario dell'ANPI di Genzano.

SPECULANDO SUL SUO BISOGNO DI LAVORO

Un giovane disoccupato truffato di quattromila lire

Una vergognosa truffa è stata compiuta da uno sconosciuto ai danni di un giovane disoccupato.

Ignazio Coturno, un manovale disoccupato di appena 17 anni, mentre girava per la città in cerca di lavoro, veniva avvicinato da uno sconosciuto dell'apparente età di 23 anni il quale gli prometteva un lavoro, in cambio della cauzione di diecimila lire. Il ragazzo dichiarava di non avere il denaro, ma di poter trovare quattromila lire. « D'accordo — gli diceva allora lo sconosciuto — vieni domani alle dieci in piazza Santa Croce in Gerusalemme con le quattromila lire e fra qualche giorno avrai il lavoro ».

Il giovane Coturno dopo aver racimolato, superando numerose difficoltà, la somma di denaro, si trovava puntuale allo appuntamento, e consegnava al giovane che arrivava poco dopo, il denaro. A sua volta lo sconosciuto diceva al giovane di presentarsi il giorno appresso nello stesso posto per prendere ulteriori accordi.

Il giorno appresso l'attesa del Coturno veniva naturalmente delusa, e al povero giovane non rimaneva altro che denunziare il furto al commissariato.

RIUNIONI SINDACALI

Ospedalieri - Oggi alle ore 18.30 C. D. [illegible]

Vetro e ceramica - Alle ore 17 [illegible] C. I., attivisti, collettivi e cellule C. D. in sede.

Ferrovieri - Oggi alle ore 18.30 (Via Farini, 20, attivo sindacale sull'agitazione in corso.

Enti locali - Alle ore 17,30 a P. Lavatelli 58, attivo sindacale sulla lotta per i miglioramenti economici.

CONVOCAZIONE A.N.P.I.

Oggi, alle ore 19, i Presidenti di tutte le Sezioni sono convocati presso l'ANPI Provinciale in Piazza Bondanini, 29.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — 7: Giornale radio - Musiche del mattino — 8-9: Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Canzoni (8,15 circa) — 11: La radio per le scuole — 11,15: Melodie dallo Studio di Londra — 11,45: Le conversazioni del medico, a cura di Guido Ruata — 12: Canti e danze dei Paesi Bassi — 12,15: Fantasia — 13: Giornale radio — 13,15: Carillon — 14: Giornale radio - Cinema, cronache di Gian L. Rondi - Previsioni del tempo per i pescatori (16,25) — 17: Musica sinfonica — 17,30: Parigi vi parla — 18: Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli — Ore 19,15: Orchestra diretta da Francesco Ferrari — 19,45: Aspetti e momenti di vita italiana — 20: Musica leggera - Negli intervalli comunicati commerciali - Trasmissioni locali — 20,30: Giornale radio — 21: Cinque più cinque, concorso a premi — Ore 22,15: Quartetto Van Wood — 22,30: Posta aerea — 22,45: Orchestra diretta da Mario Consiglio — 23,15: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Trasmissioni locali — 9: Il giorno e il tempo — 9,10: La donna e la casa — Ore 10,40: Romanze e canzoni — 12,15: Trasmissioni locali — 13: Orchestra della stazione diretta da Angelini — 13,30: Giornale radio - Bollettino delle comunicazioni stradali — 14: Galleria del soprano - Negli intervalli comunicati commerciali — 14,30: Il disco blu - Antologia musicale di A. Zweig — 15: Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Vedette al microfono — 15,30: Trasmissione scolastica — 16: Rudolf Hudson Francisco e la Radio Italiana - La guerra civile — 17: [illegible] varietà musicale — 18: Giornale radio - Le dieci — 20: Profilo [illegible] — Sergej Prokofieff - Trasmissioni locali — 20,30: Orchestra diretta da Arturo Strappini - Negli intervalli comunicati commerciali — 20: Radiosera — 20,30: Cinque più cinque, concorso a premi tra gli ascoltatori — 21: Caccia al tesoro di Garzia e Giovanni — 22: Ultime notizie — 22,15: Argento vivo — 23: Sapiente — 23,15-23,30: Buonanotte a Guagnano.

TERZO PROGRAMMA — 19,30: Gran di ascoltati — 19,45: Racconti brevi per la radio — 20: Undicatore economico — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: Il Giornale del Terzo — 21,20: La cultura di massa — 21,50: Opere organistiche di Girolamo Frescobaldi — 22,30: Santa Chiara. Dalle ore 22,35 alle ore 7: Notturno dall'Italia

SORDITA'

vinta col perfetto apparecchio acustico

MAICO

Riparazioni, rifornimento batterie, per apparecchi di ogni tipo e marca

Filiale MAICO di Roma V. Romagna 14. tel. 470.126

Istituto MAICO per l'Italia MILANO

Piazza della Repubblica 18 Tel. 61.960, 632.872, 632.861

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svendo cameraletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici. Facilitazioni - Tarsia 31 (dirimpetto Enal.

A. IMPERMEABILI. Ultime creazioni. SARTORIA MESCHINO offre senza anticipo. Prima rata gennaio 1954 (590.512)

ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con LENTI CORNEALI INVISIBILI « MICROTTICA » - Via Portamaggiore, 61 (777.345). Richiedete opuscolo gratuito. 4662

IMPERMEABILI! Galoches - Stivali - Borse - Articoli gomma plastica. Riparazioni Laboratorio specializzato. Lupa 4-A.

UNA INSUPERABILE organizzazione al vostro servizio. Pulizia el